



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
ex Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47052311
Fax diretto 06/47887783

Prot. N. Allegati
Risposta al Foglio N.
del



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0008435 del 02/04/2009

COMUNE DI MODUGNO

Ufficio Sig. Sindaco
Piazza del Popolo, 16
70026 MODUGNO BA

**e, p.c.: MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM

PREFETTURA DI BARI

Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto
Piazza Libertà, 1
70122 BARI BA

ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la
Prevenzione e la Protezione
dell'Ambiente
Direzione Scientifica
Corso Trieste, 27
70126 BARI


SORGENIA PUGLIA S.p.A.

Via dei Gladioli, snc
70026 MODUGNO BA



OGGETTO: Procedimento di riesame/rinnovo
dell'autorizzazione unica n. 55/09/2004, limitatamente ai profili dell'A.I.A
relativa all'impianto sito nel Comune di Modugno (BA) -

Si fa riferimento alla nota di codesto Comune del 23 febbraio
2009, n. prot. 10909, con la quale si richiede principalmente

 Il responsabile del procedimento: Daniela Farina

l'annullamento in autotutela del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione in materia di A.I.A. avviato su istanza della Sorgenia Puglia S.p.A. relativo all'impianto sito nel Comune di Modugno.

Al riguardo, nell'evidenziare l'esclusiva competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A) per impianti di competenza statale, tra i quali è ricompresa la centrale termoelettrica in questione, l'ufficio scrivente è dell'avviso di puntualizzare quanto segue.

Ad esito del procedimento di verifica della necessità di procedere al riesame dell'autorizzazione unica rilasciata alla Sorgenia Puglia S.p.A. per l'impianto di Modugno, limitatamente agli aspetti in materia di A.I.A, la scrivente Direzione generale ha trasmesso la nota del 28 ottobre 2008, prot. n. 34504, (All. 1) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti locali coinvolti nel procedimento, tra cui anche codesto Comune, sottolineando, tra l'altro, la sostanziale non significatività dell'aggiornamento dell'atto autorizzativo già rilasciato, con l'inclusione dei valori limite relativi agli ossidi di zolfo, alle polveri ed ai composti organici volatili. Nella medesima nota si citava, altresì, la posizione del Ministero dell'Ambiente, rappresentata con nota del 2 aprile 2008, n. prot. DSA-2008-9045, di cui si allega copia (all. 2), nella quale si evidenziava come nel caso in cui la procedura di rinnovo dovesse avviarsi prima della conclusione della procedura di riesame, i due procedimenti possano essere unificati a livello istruttorio ed essere emanati congiuntamente a valle di un'unica Conferenza di Servizi.

Ciò premesso, relativamente alla istanza di rinnovo presentata dalla Società Sorgenia Puglia S.p.A., è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a stabilire le modalità di presentazione della domanda di rinnovo e del coinvolgimento

delle Amministrazioni interessate, stante l'esclusiva competenza in materia di A.I.A.-

Non risulta altresì che questo Ministero, con la citata nota del 2 dicembre 2008, prot. n.50823, abbia richiesto alle Società interessate, tra le quali Sorgenia Puglia S.p.A. per l'impianto di Modugno, alcuna documentazione integrativa come puntualmente si evince dalla lettura del testo della nota che parimenti si allega (All. 3).

Peraltro, quanto già sopra riferito in merito alla questione riesame/rinnovo, e cioè che trattasi di due procedimenti distinti che possono essere unificati a livello istruttorio, supera le considerazioni di codesto Comune circa la paventata incompatibilità tra gli stessi.

Infine per quanto concerne i profili di merito tecnico, alla valutazione dei quali è chiaramente demandato il relativo gruppo istruttore della Commissione IPPC, si osserva comunque che questa Amministrazione non ha mai constatato quanto asserito da codesto Comune e cioè che *"... il Ministero dello Sviluppo Economico, prima, ed il Ministero dell'Ambiente, poi, attraverso l'avvio del procedimento di riesame AIA hanno reso evidente che i dati forniti dal proponente gestore sono insufficienti e, alla luce di quanto correttamente raccolto dalle centrali di monitoraggio installate, non reali"*, in quanto la disamina degli aspetti ambientali attinenti le future emissioni nell'atmosfera è stata circoscritta unicamente alla individuazione di ulteriori sostanze inquinanti non contemplate nel precedente atto autorizzativo.

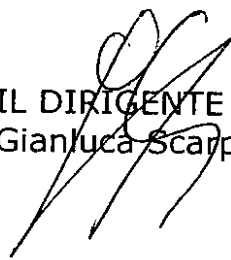
Appare di difficile comprensione la posizione espressa da codesto Comune in merito all'utilizzo quale acqua di raffreddamento delle acque reflue provenienti dal depuratore di Bari Ovest, ritenuto profilo ancora irrisolto, in quanto la questione è stata oggetto di un copioso

scambio di note tra questa Amministrazione e l'ARPA Puglia, tutte portate a conoscenza di codesto Comune, tra cui da ultimo la lettera dell'ARPA del 6 agosto 2008, protocollo n. 14908, già trasmessa a codesto Comune e che ad ogni buon fine si allega nuovamente in copia (All. 4), con la quale l'ARPA Puglia concludeva che l'impianto di trattamento definitivo risulta attualmente completato ma non ancora in funzionamento a regime. Al riguardo si osserva che la prescrizione è concernente l'approvvigionamento idrico per il raffreddamento della centrale che, tuttora, non risulta messa in esercizio. Quindi il funzionamento a regime dell'impianto di trattamento delle acque reflue provenienti dal depuratore di Bari Ovest dovrà avvenire contestualmente alla messa a regime della centrale, secondo i controlli che la competente Agenzia regionale vorrà disporre.

Per quanto concerne infine il rispetto delle prescrizioni inerenti la qualità dell'aria, si segnala che già nel rapporto semestrale inviato dalla Società Sorgenia Puglia S.p.A. il 31 gennaio 2008 e trasmesso anche a codesto Comune, concernente lo stato di realizzazione dell'opera relativamente al semestre luglio - dicembre 2007, si evidenziava che *"in data 6 marzo 2007 è stata siglata una convenzione tra la Società e Arpa Puglia per la gestione da parte di quest'ultima dell'intera rete di monitoraggio ... - Le prime due stazioni di monitoraggio, quelle ubicate presso i punti di massima ricaduta teorica, sono entrate in servizio a partire dal 7 aprile 2007; a far data dal 9 maggio 2007 ARPA ha in gestione le due centraline ai sensi della convenzione citata. ... Per quanto attiene alle modalità di pubblicazione delle informazioni, ARPA Puglia redige apposito report mensile che inoltra alla scrivente e alle autorità interessate"*. Pertanto, alla luce di quanto riferito dalla Società, questa Amministrazione ha preso atto della comunicazione di avvenuta ottemperanza della prescrizione in questione, contenuta nel citato rapporto semestrale, fatte salve le determinazioni in merito da parte delle

Amministrazioni che hanno posto la prescrizione medesima ovvero il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. In ogni caso, poiché non risultano agli atti di questo Ministero la nota dell'Arpa Puglia prot.17076 del 29 agosto 2008 e la precedente nota dell'11 agosto 2008 della Società Sorgenia Puglia S.p.A. espressamente citate da codesto Comune, si fa richiesta di ricevere copia degli atti citati.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore richiesta di chiarimento in materia, compatibilmente alle proprie competenze istituzionali.


IL DIRIGENTE
Gianluca Scarponi